



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

# Palazzo di Baldu

Patrimonio culturale  
**SARDEGNA** Virtual Archaeology



## ■ Loc. *Lu Macchietu*

Nell'attuale territorio di Luogosanto, in località *Lu Macchjetu*, nei pressi dell'abitato di Bassacutena<sup>1</sup> si collocano tre edifici di culto dedicati a Santa Maria, San Pietro e San Simplicio. Tale area appare attestata in antico con il toponimo di *Sùraga*<sup>2</sup>: per l'analogia con il nome e per la presenza dei tre edifici di culto noti dalle fonti è stata posta in relazione con la località di *Surake*, ovvero una località menzionata in svariati documenti riguardanti la proprietà di alcuni beni contesi tra il potere giudiciale, quelli ecclesiastici e l'Opera di Santa Maria di Pisa almeno sino al 1339<sup>3</sup>. L'abitato doveva ricoprire particolare importanza in quanto vi risultano redatti atti ufficiali del giudicato di Gallura<sup>4</sup>.

Nell'accordo raggiunto nel 1173 dall'Opera di Santa Maria di Pisa e il vescovo di Civita Bernardo per l'assegnazione di chiese e ville già donate alla cattedrale pisana e alla diocesi gallurese, si fa menzione delle chiese di San Pietro (fig. 1) e di Santa Maria di *Surake* (fig. 2)<sup>5</sup>. Della prima rimangono solo scarsi lacerti murari tali da poter leggere la pianta di un modesto edificio absidato<sup>6</sup>; Santa Maria invece, sebbene modificata nelle sue fattezze per i restauri del XX secolo, è ancora officiata. Essa appariva menzionata già nel 1135 come uno dei possedimenti dei monaci Vittorini di Marsiglia<sup>7</sup>.

---

<sup>1</sup> PINNA 2011, p. 335.

<sup>2</sup> ANGIUS 1840, pp. 53, 81, 179, 187; PANEDDA 1978, p. 175.

<sup>3</sup> Nel 1339, l'Opera di Santa Maria di Pisa manteneva ancora diversi beni relativi alla curia o alla *curtis de Surachi* (ARTIZZU 1961, pp. 73-74; PINNA 2011, p. 336).

<sup>4</sup> PANEDDA 1978, pp. 173-174; PINNA 2005, p. 91; SCHENA 2004; PINNA 2008, p. 98.

<sup>5</sup> In base all'accordo raggiunto le due chiese restavano all'opera di Santa Maria di Pisa (FADDA 2001, pp. 13, 81-82; PINNA 2011, p. 335).

<sup>6</sup> PINNA 2008, p. 96.

<sup>7</sup> PANEDDA 1978, p. 174.



**Fig. 1** - Luogosanto, Lu Macchjetu: ruderi attribuiti a San Pietro (da PINNA 2008, p. 96, fig. 76).



**Fig. 2** - Luogosanto, Lu Macchjetu: chiesa di Santa Maria (da PINNA 2008, p. 96, fig. 75).

Non distante è presente un ulteriore edificio di culto ancora in utilizzo, San Semplicio (fig. 3). La dedica al vescovo di Civita in tale luogo è posta in relazione con i riferimenti topografici contenuti nella sua *Passio*, che la tradizione vorrebbe come il rifugio in cui il Santo avrebbe trascorso il periodo delle persecuzioni<sup>8</sup>. Della chiesa non si hanno riferimenti nei documenti medievali ma non è improbabile che le architetture essenziali e rimaneggiate poggino su strutture ben più antiche<sup>9</sup>: al suo interno, sull'altare trova collocazione il simulacro marmoreo di San Semplicio (fig. 4), in abiti episcopali<sup>10</sup>.



**Fig. 3** - Luogosanto, Lu Macchjetu: chiesa di San Semplicio (da PINNA 2008, p. 70, fig. 49).

---

<sup>8</sup> ANGIUS 1840, p. 81; PINNA 2008, pp. 69, 96.

<sup>9</sup> PINNA 2008, p. 69.

<sup>10</sup> PINNA 2011, p. 336.



**Fig. 4** - Luogosanto, Lu Macchjetu: simulacro di San Simeone all'interno della chiesa omonima (da PINNA 2011, p. 346, fig. 7).

L'area mostra inoltre i ruderi, già individuati dall'Angius alla metà del XIX secolo, di un antico abitato, forse proprio quello di *Surake*, che certamente gravitava attorno agli edifici di culto<sup>11</sup>.

---

<sup>11</sup> ANGIUS 1840, p. 81.

## ■ Crediti

Scheda di approfondimento a cura della Dott.ssa Claudia Cocco e della Dott.ssa Francesca Collu

## ■ Abbreviazioni bibliografiche

- ANGIUS 1840 V. ANGIUS, *s.v. Gallura*, in G. CASALIS, *Dizionario storico-statistico, geografico-commerciale degli stati di S. M. il Re di Sardegna*, VII, Torino 1840, pp. 80-81.
- ARTIZZU 1961 F. ARTIZZU, *Un inventario dei beni sardi dell'Opera di Santa Maria di Pisa (1339)*, in ASS, XXVII, 1961, pp. 73-74.
- Da Olbia ad Olbia II* G. MELONI, P. F. SIMBULA (a cura di), *Da Olbia ad Olbia: 2500 anni di storia di una città mediterranea. Atti del Convegno internazionale di studi* (Olbia 12- 14 maggio 1994), II, Sassari 2004.
- FADDA 2001b B. FADDA, *Le pergamene relative alla Sardegna nel Diplomatico della Primaziale dell'Archivio di Stato di Pisa*, in ASS, XLI, 2001.
- PANEDDA 1978 D. PANEDDA, *Il giudicato di Gallura. Curatorie e centri abitati*, Sassari 1978.
- PINNA 2005 F. PINNA, *Organizzazione spaziale e relazioni commerciali di un abitato medievale della Gallura. Nota sugli scavi archeologici nell'area del Palazzo di Baldu (Luogosanto)*, in *Les Habitats insulaires à l'èpoque medievale en Méditerranée, Relation, échanges, et coopération en Méditerranée. Actes du 128e Congrès national des sociétés historiques et scientifiques* (Bastia, 14-21 aprile 2003), *Études Corses*, 60, 2005, pp. 85-103.
- PINNA 2008 F. PINNA, *Archeologia del territorio in Sardegna. La Gallura tra*

*tarda antichità e medioevo*, Cagliari 2008.

PINNA 2011 F. PINNA, *Una testimonianza del culto di San Simplicio nel territorio di Luogosanto (Olbia-Tempio)*, in *Theologica & Historica*, XX, 2011, pp. 329-346.

SCHENA 2004 O. SCHENA, *Civita e il giudicato di Gallura nella documentazione medioevale. Note diplomatistiche e paleografiche*, in *Da Olbia ad Olbia II*, pp. 97-112.

## ■ Periodici e riviste

**ASS** *Archivio Storico Sardo*, Cagliari, I, 1905 e ss.

***Theologica & Historica*** *Theologica & Historica. Annali della Pontificia Facoltà Teologica della Sardegna*, Casale Monferrato, I, 1992 e ss.



UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

## La Sardegna cresce con l'Europa



UNIONE EUROPEA

Progetto cofinanziato dall'Unione Europea  
Programma Operativo FESR 2007-2013

FESR - Fondo Europeo di Sviluppo Regionale - Asse I, Linea di Attività 1.2.3.a